

SCHEDA

IONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	AUTORE	N°
	Spz. BENI STORICI E ARCHEO - GENOVA	Z1	MAURIZIO CARREGA 33
<p>ri (Di S. Secondo) sinistra dell'ingresso inaria</p> <p>he resuscita il figlio di Naim</p> <p>documentati)</p> <p>ivi 1815)</p> <p>e in stucco bianco</p> <p>esiastica</p> <p>25268/2</p>	<p>DESCRIZIONE L'affresco raffigura al centro un giovane morto, trasportato su una barella, con un teschio dipinto su un drappo nero; a destra in primo piano il barelliere ricurvo nell'atto di posare la barella. Alle spalle la madre, attorniata da altre persone, avvolta in un ampio manto del quale è caduta la pellicola pittorica, si asciuga con una mano le lacrime del volto e con l'altra indica il figlio; a destra Cri-</p> <p>ISCRIZIONI Nel medaglione in basso è dipinta l'iscrizione: "Noli flere". Luca VII. 13</p> <p>NOTIZIE STORICO CRITICHE Il soggetto dell'affresco in questo caso è ispirato ad un passo del Vangelo di San Luca, quello appunto del figlio morto della vedova di Naim. In esso si narra di Gesù che si era recato in una città chiamata Naim, e quando era giunto vicino alla porta della città vide che si portava a seppellire un morto, figlio unico di sua madre, vedova. "Il Signore, avendola veduta, mosso a compassione verso di lei, le disse: "Non piangere". Quando toccò la bara, quelli che la portavano si fermarono, ed egli disse: ' Giovinetto, io ti dico sorgi! '. Per quanto riguarda la vicenda critica degli affreschi si rimanda alla prima scheda relativa a tutto il soffitto dipinto.</p>		

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	07
NCTN - Numero catalogo generale	00032301
ESC - Ente schedatore	S21
ECP - Ente competente	S21

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO	
OGTD - Definizione	decorazione pittorica
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
SGT - SOGGETTO	

SGTI - Identificazione	Gesù che resuscita il figlio della Vedova di Naim
------------------------	---

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia

PVCR - Regione	Liguria
PVCP - Provincia	IM
PVCC - Comune	Ventimiglia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1784
DTSF - A	1786
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
AUTN - Nome scelto	Carrega Maurizio
AUTA - Dati anagrafici	1737/ 1818
AUTH - Sigla per citazione	00000440
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MTC - Materia e tecnica	stucco
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	200
MISL - Larghezza	180
MIST - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	Infiltrazioni d'acqua, caduta dell'intonaco e della pellicola pittorica.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	L'affresco raffigura al centro un giovane morto, trasportato su una barella, con un teschio dipinto su un drappo nero; a destra in primo piano il barelliere ricurvo, nell'atto di posare la barella. Alle spalle la madre, attorniata da altre persone, avvolta in un ampio manto del quale è caduta la pellicola pittorica, si asciuga con una mano le lacrime del volto e con l'altra indica il figlio; a destra Cristo, con un manto azzurro su veste rossa, si protende verso la donna per rassicurarla. L'affresco è racchiuso da una cornice modanata in stucco, sulla quale, nella parte superiore, posano due amorini che reggono un festone di frutta, fiori e foglie.

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Cristo. Figure femminili. Figure maschili.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRP - Posizione	nel medaglione in basso
ISRI - Trascrizione	NOLI FLERE/ LUCA VII 13
NSC - Notizie storico-critiche	Il soggetto dell'affresco in questo caso è ispirato ad un passo del Vangelo di San Luca, quello appunto del figlio morto della vedova di Naim. In esso si narra di Gesù, che si era recato in una città chiamata Naim, dove vide che si portava a seppellire un morto, figlio unico di una vedova. "Il Signore, avendola veduta, mosso a compassione verso di lei, le disse: 'Non piangere'. Quindi toccò la bara. Quelli che la portarono si fermarono, ed egli disse: 'Giovinetto, io ti dico: sorgi!'. Per quanto riguarda la vicenda critica degli affreschi, si rimanda alla prima scheda relativa a tutto il soffitto dipinto.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS GE 25268/Z
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1982
CMPN - Nome	Lodi L.
FUR - Funzionario responsabile	Rotondi Terminiello G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bolioli M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bolioli M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

